

ELEZIONI RSU/ Fp Cgil: "Con l'aumento medio del 5%, siamo primi in molti enti"

Mazzoni parla di "crescita ovunque". La pubblica amministrazione "si può innovare"



09 Aprile 2022 Il 5-6-7 aprile si sono svolte le elezioni per le rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) in tutti i luoghi di lavoro pubblici. In provincia di Ravenna, il voto ha interessato oltre 7.800 lavoratori, che operano in aziende sanitarie pubbliche, autonomie locali, funzioni centrali (enti pubblici non economici, agenzie fiscali e ministeri).

"Il primo dato che registriamo - commenta Alberto Mazzoni, segretario generale Fp Cgil Ravenna - è l'alta affluenza al voto. Considerando a parte la Asl Romagna, che per dimensione e frammentazione ha caratteristiche uniche e che fa registrare un non scontato 57%, in tutti gli altri Enti si è votato con percentuali che vanno dal 72% al 95%, in linea rispetto al 2018 nonostante gli oltre due anni di pandemia e i tanti casi di positività che si registrano tuttora nei posti di lavoro. Un dato fondamentale che esalta il valore della democrazia all'interno dei luoghi di lavoro e che dimostrata in modo chiaro che avevamo ragione, come Cgil, a pretendere che si svolgessero le elezioni, nonostante tutti i tentativi delle altre organizzazioni sindacali di rimandare sine die l'appuntamento elettorale".


"La qualità dei servizi pubblici passa attraverso la qualità del lavoro e la valorizzazione di coloro che assicurano "per tutti, tutti i giorni" diritti costituzionalmente garantiti. La Fp Cgil a livello provinciale - nonostante il proliferare di molte sigle autonome, corporative e professionali - si conferma in Sanità il primo sindacato. C'è soddisfazione per la crescita complessiva della rappresentanza dei sindacati confederali, che interrompe il consenso dei sindacati autonomi e corporativi. La Fp Cgil, in Sanità nella provincia di Ravenna, con un aumento di 103 voti pari al 4% rispetto al 2018, consolida la propria rappresentanza provinciale, evidenziando una crescita particolare nei territori di Faenza e Lugo.

C'è inoltre soddisfazione per il risultato complessivo negli enti locali, in particolare nel Comune di Cervia che raggiunge la maggioranza assoluta e nel Comune di Ravenna che mantiene la propria rappresentanza, in un cambio generazionale complessivo di candidati che ha valorizzato ed eletto tanti giovani donne e uomini dentro le liste Fp Cgil. Si evidenzia che, nel Comune di Alfonsine, la lista Fp Cgil con l'86% dei voti acquisisce 4 delegati su 5 e l'Ente Parchi di Faenza in cui si registra il 100% dei voti. Vince e conferma il suo consenso Fp Cgil in Asp Unione Bassa Romagna, che diventa lista maggioritaria raggiungendo il primato delle altre due ASP di Ravenna Cervia Russi e Unione

Romagna Faentina.

Nelle Funzioni Centrali il risultato ravennate è straordinario, con oltre un punto in più della media regionale già in crescita, e porta la Fp Cgil alla maggioranza assoluta al 15° Stormo di Pisignano e alla Casa Circondariale di Ravenna. Importante risultato di Fp Cgil ai Beni Culturali dove raddoppia percentualmente i propri voti e in direzione provinciale di Inps e Dogane in cui si registra una crescita esponenziale.

Questo risultato ci spinge ad affermare ancora una volta che il cambiamento è possibile, che è possibile innovare la pubblica amministrazione, a partire dal basso, dai luoghi di lavoro, da tutti coloro che hanno scelto di partecipare a questa grande occasione democratica.

Grazie al loro voto e all'impegno assunto da chi si è proposto come rappresentante dei lavoratori nella tutela dei loro diritti, le elezioni Rsu sono state uno straordinario momento di partecipazione e democrazia. Un ringraziamento particolare va a tutti coloro, che con straordinario lavoro e passione, nelle liste e nei seggi, dai candidati agli scrutatori, hanno permesso questo importante risultato per la Fp Cgil e per la democrazia". 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*